



## Episodio 189

[Precedentemente su Hand aufs Herz]

[Alla Pestalozzi, ufficio di Bea]

**Bea:** Dovrei trasferirmi a Düsseldorf.

**Ben:** Non e' poi così lontano.

**Bea:** Ma qui mi sono costruita una vita'

**Ben:** Una vita felice con il tuo collega Heisig.

**Ben:** Il fatto di trasferirti a Düsseldorf non vuol dire per forza che dovete lasciarvi.

**Bea:** Proprio così.

**Ben:** Non saresti più un'insegnante.

**Ben:** Pro o contro?

**Bea:** Dimmelo tu. Cosa faresti al mio posto?

*(Introduzione)*

[Alla Pestalozzi, ufficio di Bea]

**Ben:** Non ti devo dire cosa io desideri. Ma ti devo dire qualcosa prima che tu prenda una decisione. Non e' una coincidenza che il lavoro sia stato offerto a te. La nostra... gentile direttrice ha dato una mano.

**Bea:** Helena?! Avrei dovuto immaginarlo. Mi chiedo da tempo perché tra tante persone il lavoro sia stato offerto a me. Come lo sai?

**Ben:** Mi ha proposto un accordo. Beh, era più come un ricatto. O ti convinco ad accettare il lavoro ci incastra e fa in modo che tu non abbia più una carriera. Credo pensasse fosse nel mio interesse che tu lasciassi la scuola. E lo e'. Ti amo e voglio stare con te.

**Bea:** Allora perché me lo hai detto??

**Ben:** Il mio vecchio problema con l'autorità'. Non mi piacciono per persone che cercano di manipolarmi. E non volevo mentirti.

**Bea:** Grazie.

**Ben:** Vorrei dirti un'altra cosa. A me va bene qualunque cosa tu decida.

[Appartamento di Piet]

**Sonja:** E' un vostro giochino perverso?

**Miriam:** Cosa??? Noi?!

**Sonja:** Vi spogliate sempre prima di prendere le vostre cose?

**Miriam:** No. Davvero. Guarda. Mi sono versata una cosa sul vestito e mi volevo cambiare prima di andare via.

**Sonja:** Dimmi, mi credi proprio stupida?

**Piet:** Stavo cucinando ed e' arrivata.

**Sonja:** E allora hai pensato, okay, farò un po' di riscaldamento con la mia ex moglie.

**Piet:** No! Mi stava solo aiutando con la cucina.

**Sonja:** Ah, ora capisco. Miriam e' una fervente cuoca nuda.

**Piet:** No. Prima e' stata la camicia and il fumo con il vino rosso e poi... poi e' andato tutto storto.

**Sonja:** Sì, sembra anche a me.



**Piet:** Vuoi dire qualcosa anche tu?

**Miriam:** Non credo sarebbe molto d'aiuto in questo momento.

**Piet:** Scusa ma non penso possa andare peggio!

**Lara:** Papà? Oh scusa. Mamma?! Sonja?! Papà!!

**[Alla Pestalozzi, ufficio di Bea]**

*Bea cerca di prendere una decisione. Flashbacks*

**Bea a Michael:** E certo, e' facile dopo un problema dire "e' finita" e ricominciare con qualcun altro. Ma...

*Scena del bacio nella doccia.*

**Helena:** Mi hanno detto che ti e' stato offerto un lavoro. ... Quindi vorrei che prendessi una decisione a breve.

*Bea lascia il suo ufficio.*

**[Alla Pestalozzi, in corridoio]**

*Jenny e Emma sono sedute sullo scalone e parlano mentre Bea passa e le sente.*

**Jenny:** Certo che ha a che fare con l'aggressione. Sei stata in preda alla paura da allora.

**Emma:** Me la caverò. Okay?

**Jenny:** No. Devi fare qualcosa. Sai che non puoi lasciarla passare senza fare niente.

**Emma:** Se anche andassi alla polizia... cosa direi?

**Jenny:** Possono aprire un'indagine. Contro ignoti se non altro. Se vuoi, potrei dire che io sono stata aggredita.

**Bea:** Cos'e' successo? Emma? Che aggressione?

**[Appartamento di Piet]**

**Piet:** E poi di colpo, tutta l'acqua era sul suo vestito. Allora ha voluto cambiarsi perché aveva ancora alcune cose qui ma sei arrivata troppo presto e allora ho pensato, okay puoi bere un po' di champagne sul balcone per cominciare. Ma non hai voluto.

**Miriam:** Esattamente. E poi ti ho sentita e non sapevo dove andare. Così' mi sono nascosta nell'armadio. Perché non volevo che sembrasse quello che sembra adesso.

**Piet:** Sembra una pazzia, vero?

**Sonja:** Un po' troppo, Piet.

**Piet:** Ma e' la verità. Se no, perché ti avrei invitata a cena?

**Sonja:** Beh, non so quali altri trucchi voi due facciate. Forse pensate che sia... eccitante?

**Piet:** Sonja...

**Sonja:** Beh, io no. Buona serata.

*Lara e Miriam cominciano a ridere.*

**Lara:** Allora fate queste cose, hm?

**Miriam:** Avresti dovuto vedere la sua faccia.

**Piet:** Sono contento che voi due lo troviate divertente.

**Lara:** Ehi, e' davvero divertente papà. Mi aspettavo solo che Sonja la prendesse meglio.

**Piet:** Vestiti!



**[Alla Pestalozzi, sui divani]**

**Emma:** Alla fine, non e' successo niente. Quindi e' inutile andare dalla polizia.

**Jenny:** Non e' successo niente? Ti hanno minacciata e filmata. Sei stata del tutto traumatizzata da allora.

**Bea:** Comunque posso capire che Emma non abbia voglia di andare dalla polizia.

**Emma:** Mi sento così... sporca.

**Jenny:** E perché solo le vittime si vergognano? Ti hanno fatto questo e non dovrebbero potere cavarcela!

**Bea:** Hai ragione Jenny. Ma e' una cosa che deve decidere Emma. Si tratta di lei.

**Jenny:** Sì ma... non fare niente?

**Bea:** Neanche quella e' una soluzione. Sei stata aggredita perché voi due state insieme.

**Emma:** E per questo hanno mandato il video a Jenny. Volevano che fosse come una lezione.

**Jenny:** Sì ma poteva succedere lo stesso solo perché sei straniera o perché non gli piace la tua faccia. Gente così trova sempre una ragione per darti addosso.

**Emma:** Comunque non voglio che nessuno lo sappia.

**Bea:** Forse c'è un altro modo per fare qualcosa... senza dover tirare fuori la tua esperienza personale.

**Jenny:** Vuole... organizzare una manifestazione per noi, o qualcosa del genere?

**Bea:** Stavo pensando piuttosto... alla musica. Potremmo provare una canzone, che tratti di questo argomento.

**Jenny:** Beh, non penso che tipi come quelli imparerebbero da una cosa del genere.

**Bea:** Forse hai ragione. Ma avremmo fatto qualcosa. Gli dimostreremmo che siamo a favore dell'uguaglianza. Che non ha importanza da dove vieni o chi ami.

**Emma:** Mi piace l'idea

*Beh, questo sembra sufficiente per Jenny a giudicare dal sorriso.*

**Bea:** Bene, allora trasformiamolo in un grande spettacolo. Sono certa che potremo farci venire in mente molte cose... Non possiamo permettere che le persone nella nostra scuola siano spaventate.

**[Pestalozzi]**

**Bodo:** Ehi Lara.

**Lara:** Ciao, e?

**Bodo:** Sei arrivata tranquillamente a casa ieri?

**Lara:** Sì, non era molto lontano. E tu?

**Bodo:** Ho perso l'autobus come uno scemo, ma... è stata una serata figa.

**Lara:** Con dei pop corn eccezionali.

**Bodo:** Vorrei chiederti una cosa. Visto che ieri non siamo riusciti a vedere il film, ho pensato che potremmo riprovarci. Ho cercato i biglietti per un'altra data.

**Lara:** Oh, mi dispiace ma non posso.

**Bodo:** Ma... capisco. Che peccato! Non c'è niente da fare.

**Lara:** Ehi ragazze, comunque stavo per incontrare Tim Bendzko, è fantastico. E' proprio un peccato che mio padre abbia combinato un casino con Sonja.

**[Pestalozzi, ufficio di Helena]**

**Bea:** Helena! Sono contenta che tu abbia un attimo. Come sicuramente sai, in questa scuola accadono spesso delle violazioni più o meno gravi per colpa della discriminazione.

**Bea:** Esattamente. Ma ciò che ci rende diversi dalle altre scuole è che noi prendiamo provvedimenti.



**Helena:** Ah, sì?

**Bea:** Certamente, andrebbe anche a tuo favore se prendessimo dei provvedimenti.

**Helena:** Nell'ambito della discriminazione, immagino.

**Bea:** Esatto! Organizzeremmo degli eventi. L'idea è di fare qualcosa di divertente, per raggiungere il maggior numero di studenti.

**Helena:** Sembra una buona cosa.

**Bea:** Finalmente siamo della stessa idea. Allora è approvato.

**Helena:** In linea di principio, sì. Ma mi chiedo perché tu voglia iniziare un evento così in grande proprio adesso?

**Bea:** Mi fa piacere che tu abbia tirato fuori l'argomento. Non accetterò il lavoro al ministero.

**Helena:** Ti stai perdendo una grossa chance.

**Bea:** Forse, ma sono diventata un'insegnante perché gli studenti sono importanti per me.

**Helena:** A volte troppo importanti, pare.

**Bea:** Ben Bergmann mi ha detto del tuo piano per liberarti di me. E' fallito.

**Helena:** Piano? Sembra eccitante. Cosa ti ha detto?

**Bea:** Helena. Capisco che il divorzio da Michael sia difficile. Ma questo non è il modo giusto per affrontarlo.

**Helena:** Ci ho provato gentilmente, ma ci sono altri metodi.

**Bea:** Visto che sei stata così ossessionata dal cercarmi un altro lavoro, ci ho effettivamente pensato. L'idea in sé per sé non è male.

**Helena:** E a quale lavoro avresti pensato?

**Bea:** Al tuo!

**Helena:** Non ci riuscirai mai!

**Bea:** Non mi sottovalutare. Sono stanca di lavorare con dei presidi che abusano del loro ruolo. Forse è il momento di cambiare!

**Helena:** E tu credi davvero che saresti un preside migliore di me.

**Bea:** No, non lo credo. Lo so.

**[Saal 1]**

**Piet:** Ciao Sonja.

**Sonja:** Guarda un po'. Stavolta niente moglie nuda al seguito?

**Piet:** Lo so. E' stata una situazione strana ieri. Volevo solamente spiegarmi di nuovo. Sei ancora arrabbiata?

**Sonja:** Arrabbiata? No, sono grata. La serata di ieri mi ha aperto gli occhi.

**Piet:** Ok, sei ancora arrabbiata. Ascolta, volevo solo passare una bella serata con te.

**Sonja:** Una bella serata? Nel tuo salotto senza un filo d'aria, con una birra e un arrosto? E dopo avremmo visto un film?

**Piet:** No, certo che no. Avevo pianificato tutt'altro.

**Sonja:** Ma quella è la tua vita. La felicità tra il trasporto della carne da kebab e il romanticismo dell'arredamento rosso e verde.

**Piet:** Ma pensavo ti piacesse.

**Sonja:** Volevo solo essere gentile.

**Piet:** Ok. Quindi finisce qui?

**Sonja:** Piet, per favore. Guardati e guarda me. Come potrebbe funzionare?



### [Pestalozzi]

**Bea:** Questo è per te.

**Michael:** Che succede?

**Bea:** Sto bene! Ho preso una decisione e ne sono molto contenta. Resterò alla Pestalozzi. Non andrò al polveroso ministero.

**Michael:** Sono davvero molto contento!

### [Auditorium]

**Bea:** Allora, gliel'avete già detto? Emma, Jenny ed io abbiamo avuto l'idea di organizzare una manifestazione, qui a scuola. Contro la discriminazione. Chi è dei nostri?

**Luzi:** Schmidt-Heisig non lo permetterà mai.

**Bea:** L'ha già approvato.

**Bodo:** Di che genere di discriminazioni parliamo?

**Bea:** Sicuramente ognuno di voi sa come ci si sente ad essere rifiutati per quello che si è, vero?

**Bodo:** Io non ne so niente.

**Bea:** Vogliamo dare coraggio a chi conosce quella sensazione e fargli sentire che non sono soli.

**Caro:** Un memorial day per i ciclopi. Grande idea! A nessuno frega niente!

**Bea:** Dipende da quanto sarà interessante il programma che organizzeremo.

**Caro:** Ci renderemo ridicoli davanti a tutta la scuola. Ma del resto è già un motto dello STAG...

**Emma:** Beh, non devi partecipare insieme a noi se... se ti senti in imbarazzo.

**Luzi:** Emma ha ragione. Puoi andartene quando vuoi. Mi sono sempre chiesta cosa stessi cercando qui, ad ogni modo.

**Caro:** Sono qui perchè... perchè voglio aiutarvi. Sono l'unica qui che ha idea di cosa sia l'immagine. E' un peccato che nessuno apprezzi questa qualità!

**Bea:** Ragazzi, torniamo ai fatti. Non volevo farvi litigare. Vogliamo divertirvi, far divertire la gente.

**Jenny:** Che ne dite...di un flashmob, eh? Diamoci tutti appuntamento davanti la cattedrale di colonia e prendiamoci a cuscinate.

**Emma:** Oppure con delle corone...se facciamo una canzone di lady gaga.

**Bodo:** Magari con altri gruppi.

**Caro:** Beneficenza con persone famose!

**Luzi:** Certo! Dobbiamo solo convincerli a venire da noi a scuola.

**Caro:** Hey vi siete dimenticati di me? Lavoro nel music business. Chiedero in giro.

**Luzi:** Caro fai tirocinio in una casa discografica.

**Caro:** Ma mi prendo anche cura degli artisti.

**Bea:** Credo che sia una buona idea. Dai non ci costa niente chiedere. Parlero con Frank Peters oggi.

**Jenny:** Penso che sia una buona idea. Più persone possiamo convincere e meglio è.

**Bea:** Bene allora via con le prove.

### [Sala professori]

**Helena:** Sei felice per la decisione presa da Bea?

**Michael:** Certo, tu no?

**Helena:** Anche io. Sono entusiasta che lei voglia il mio posto!

**Michael:** Aspetta un momento. Bea vuole diventare direttrice?

**Helena:** Non te l'ha detto? La tua ragazza vuole rubarmi il posto.

**Michael:** Veramente? Ti ha detto proprio così?





**Helena:** Non posso più lavorare con una persona così.

**Michael:** Benissimo...perche non lo accetti tu quel posto al ministero?

**Helena:** Cosa?

**Michael:** Helena, l'unica che ha fame di successo qui sei tu!

**Helena:** Vedo che sei tu quello che mi pugnala alle spalle...

**Michael:** No...sto solo dicendo che Bea sarebbe capace quanto te come direttrice. Tutto qui.

**[Pestalozzi]**

*Bodo aspetta Lara, lei cammina lungo il corridoio con un'altra ragazza.*

*Mette i biglietti nel armadietto di Lara.*

*A Lara arriva un messaggio. "Divertiti al cinema, Bodo"*

**[Auditorium]**

**Bea:** Ehi, cosa fai?

**Ben:** Ti guardo. Bella canzone, cantata molto bene!

**Bea:** Grazie!

**Ben:** E nuova vero?

**Bea:** Sì, stiamo lanciando una campagna anti discriminazione.

**Ben:** Sembra una buona idea.

**Bea:** Lo è.

**Ben:** Sapevo che avresti preso la decisione giusta.

**Bea:** Il mio posto e qui...con gli studenti.

**Ben:** Ok. E io finalmente mi diplomerò. Se non mi buttano fuori prima del tempo.

**Bea:** Non dire cavolate.

**Bea:** Poi ce anche la possibilità che...

**Bea:** Ben!

**Ben:** Scherzo. Io ti aspetterò. Lo so che ne varrà la pena.

**[Al parcheggio]**

**Helena:** Michael.

**Michael:** Siamo in ritardo, vorrei essere puntuale dal avvocato.

**Helena:** Dannazione.

**Ben:** Non sembra essere il tuo giorno fortunato eh?

**Helena:** Non sono cose che ti riguardano.

**Ben:** Anche per me non e stato un granché oggi. Se non l'avessi ancora sentito: la signora Vogel resta alla Pestalozzi.

**Helena:** Lo so.

**Helena:** E stato un errore aver parlato alla signora Vogel della nostra conversazione.

**[Ufficio avvocato]**

**Avvocato:** Ah, ciao!

**Michael:** Finalmente!

**Avvocato:** Prego siediti. Bene possiamo iniziare. Se hai delle domande da farmi, chiedi pure. E qui presente la coppia sposata Helena Schmidt-Heisig e Michael Heisig. Dopo l'anno di separazione il loro matrimoni e separato.



**Michael:** Corretto.

**Helena:** Aspetta, posso parlare un momento da sola con mio marito?

**Michael:** Cosa vuoi fare?

**Helena:** Per favore!

**Avvocato:** Certo.

**Michael:** Cosa sono questi giochetti? Se pensi che ci ripensi all'ultimo minuto...

**Helena:** Michael. Non sto giocando. So che tante cose sono andate storte. E ho fatto tantissimi errori. Ma tu sei l'amore della mia vita. Non potrei mai dimenticarlo. Lo so che anche tu provi ancora qualcosa per me!

**Michael:** Helena...

**Helena:** Michael, per favore! Diamoci una seconda possibilità!